
Stampa | Stampa senza immagine | Chiudi

COMUNI 3.0

La capitale dei prosciutti si fa smartÈ il primo paese a urbanistica digitale

Langhirano, in provincia di Parma, congeda le mappe di carta: la commissione edilizia lavorerà con sei ultrabook touch, due maxischermi e DraftTrade, piattaforma cloud della startup trentina Practix. Il sindaco: «Risparmi e trasparenza». Con 17.000 euro

Alessandro Papayannidis

A Langhirano, diecimila anime in Provincia di Parma, vige il gusto delle cose fatte bene. Il primato del prosciutto, che tra queste colline ha trovato la capitale italiana, si affianca adesso a un'eccellenza tecnologica: è questo il primo Comune del Belpaese ad aver smaterializzato le pratiche edilizie e urbanistiche. Addio alle vecchie cartografie da srotolare come tappeti, spazio a sei ultrabook touch e due schermi di grandi dimensioni: il lavoro dei tecnici, d'ora in poi, sarà digitale e i cittadini potranno controllarne ogni passaggio, attuando il principio della trasparenza totale. La rivoluzione digitale di Langhirano porta la firma di una startup trentina, Practix, insediata nel polo Meccatronica di Trentino sviluppo, a Rovereto.

IN PUNTA DI DITA Il cuore del sistema si chiama DraftTrade, un servizio cloud che permette la manipolazione rapida e intuitiva, su schermi multitouch, di tavole da disegno di qualsiasi dimensione e complessità. «Si parla da tempo di eliminazione della carta nelle amministrazioni pubbliche, ma in certi contesti sembra un passo improbabile», dice Daniel Tomasini, ceo di Practix. A Langhirano il giovane sindaco, Giordano Bricoli, e l'assessore all'innovazione Anthony Monica hanno deciso di scommettere sul futuro con un investimento di 17.000 euro. «Così — dicono gli amministratori emiliani — abbattiamo i costi e i tempi di gestione dei documenti cartacei legati ai progetti edilizi, urbanistici o paesaggistici, solitamente molto voluminosi; inoltre accentuiamo il grado di trasparenza nei dibattiti e nel dialogo con la popolazione».

TUTTO TRACCIATO, ZERO CONTESTAZIONI

La digitalizzazione ha investito tutti i livelli della pianificazione: idrogeologica, catastale, urbanistica, toponomastica. La sala riunioni del commissione edilizia comunale è stata totalmente trasformata con le nuove dotazioni tecnologiche. Ora ogni membro trova in automatico sul proprio schermo touch tutta la pratica da trattare e può navigarla a mano ingrandendone i dettagli grazie a una lente digitale. Quando uno dei commissari deve illustrare la pratica e la relativa documentazione, può utilizzare anche i maxischermi a muro. Gli appunti dei componenti della commissione, apportati da postazioni diverse, vengono radunati nella stessa pratica dentro un database, così come le osservazioni prodotte da cittadini e professionisti; sono possibili sia annotazioni grafiche sia testuali. DraftTrade, infine, traccia ogni decisione e contributo di chi partecipa alla discussione, evitando così contestazioni successive.

Alessandro Papayannidis

9 novembre 2015 | 23:18

© RIPRODUZIONE RISERVATA